

# Saluto al Cardinale Bassetti

---

Perugia, 17 dicembre 2019  
Natale del Soldato

*Eminenza carissima e nostro affezionato e amato padre,*  
innanzitutto le rivolgo, oltre al nostro, il saluto, il “grazie” e l’abbraccio del nostro Arcivescovo l’Ordinario Militare Mons. Santo Marciànò, che, di cuore, le manda il più fraterno sentimento di riconoscenza per esserci sempre così amorevolmente vicino.

Presto la luce, la gioia, i colori ed anche i profumi del Natale invaderanno le nostre vite. Saremo attratti da ogni parte e vorremmo non essere sottratti dall’essenziale. A Natale la Pace si fa vera: vera storia, vera carne, vero profumo di salvezza, vera crema di bellezza per il nostro mondo piagato da tante guerre e conflitti.

Il nostro amato Santo Padre, Papa Francesco, ha detto: *“la pace è senza frontiere sempre, senza eccezioni”*. E noi, in comunione col Papa, lo crediamo fermamente. Il Bimbo Gesù è la pace senza frontiere, è la risposta tenera, affettuosa, concreta al pianto che sale da ogni angolo del mondo, un piccolo Bimbo che ha cuore e braccia aperti per abbracciare i nostri dubbi, le nostre disperazioni, il nostro pianto, il nostro peccato, il peccato di tutto il mondo. Viene per i tanti profughi che cercano libertà e diritti che al loro Paese non hanno, cercano dignità che solitamente viene loro negata; viene per i nostri fratelli cristiani perseguitati in tante parti del mondo, e sappiamo bene che il Santo Padre non esagera quando dice che ci sono più cristiani perseguitati e martiri oggi che non agli albori della storia della Chiesa; guerre più o meno dichiarate da chissà chi e chissà contro chi; interi Paesi dell’Africa ormai diventati discariche di tutto ciò che da noi è ritenuto inquinante... Egli viene - ma in realtà è sempre con noi - per baciare di pace il volto di ogni uomo o donna della terra, tutti, proprio tutti, a ciascuno - e qui cito le stupende parole del profeta Isaia -, Gesù che ci viene a dire: “Tu sei prezioso ai miei occhi, sei stimato, ti conosco per nome e io ti amo”. L’amore di Dio manifestato in Gesù Bambino per questo è grande, non è selettivo. Come ebbe a dire il Mahatma Gandhi: “Cristo non appartiene solo al Cristianesimo ma al mondo intero”.

A Natale noi arriviamo a conoscere bene la misura dell’amore di Dio, che è un amore senza misura.

Con questa celebrazione vogliamo pregare e augurare al mondo intero la Pace, il bacio tenero di Gesù tenuto dalle amorevoli braccia della sua e nostra dolce mamma, Maria di Nazaret, e di Giuseppe suo fantastico papà. E vogliamo augurare anche a Lei, amatissima Eminenza, un grande Natale, a Lei e alla sua amata Sposa, la Chiesa Perugina. Pace, Pace, Pace su tutti voi... e buona carezza divina! Buon Natale.